

te s' accorge d' essere ingannata da i Fantasmi della guasta Fantasia . Ora il malore , in cui consiste la Pazzia , ne i più è incurabile ; in alcuni cede alla cura de' Medici . Nell' insigne Spedale di Napoli a sì tenue dieta son tenuti i Pazerelli , che diventano come scheletri . A poco a poco crescendo la dose del Cibo , tornano in carne ; e smaltiti i cattivi umori , e mutato tutto il Sangue , credo , ch' alcuni d' essi restino col Capo sano . Come s' ha dalle Trasfazioni dell' Accademia Real d' Inghilterra all' Anno 1667. una Pazzo inveterato in Parigi , per quanti salassi a lui fossero dati , non ne provò mai giovamento . Bensì la trasfusione del Sangue d' un Vitello nelle vene di lui il guarì . Facea gran rumore allora questa Invenzione , che poscia è scaduta , e niuno ne parla più . A quei poscia , che patiscono Pazzia parziale , cioè , che si trovano occupati da un solo pernicioso Fantasma , vuol servire di Medicamento l' ingannarli nella medesima qualità d' inganno . Era saltata in capo ad uno la ridicolosa specie , che gli fossero nate le Corna , e non si arrendeva a ragioni . Si esibì un Medico di guarirlo , purchè se le lasciasse tagliare , promettendogli di farlo con tutta destrezza . Ne portò seco nascostamente un paio , e dopo un bell' apparato di seghe , e ferri , che fecero tremare il Cuore al paziente , si venne alla grande operazione . Saltarono in terra fegate quelle due armature , e fra il plauso degli astanti saltò su il buon' Uomo guarito , e d' altro umore , che chi resta scornato . Così a guarir la Fantasia di chi teneva per fermo d' avere in corpo un Serpente , o altra pericolosa Bestia , si adoperarono simigliant' Inganni , e con frutto . Volese Dio , che si potessero con egual facilità correggere tant' altri minori Fantasmi , che non fan già impazzire le Persone , ma che turbano talvolta la quiete pubblica , e bene spesso quella de' privati , e son cagione di gravi sconcerti , e passioni nel Cuore , e nella Mente de' mortali . Di questi tornerà occasione di parlare andando innanzi .

## C A P I T O L O IX.

*Dell' Estasi , e Visioni .*

I. **A**ppartiene ancor' alla giuridizione della Fantasia quel Fenomeno , che in alcune Persone dell' uno , e dell' altro sesso , ma specialmente del femminile , talvot' accade , ed è significato col nome d' *Estasi* . Ne han trattato varj Autori , massimamente i Teologi . A me ancora sia permesso di dirne qualche poco . Noi intendiamo per Estasi una gagliarda Astrazione dell' Anima da i Sensi , e dalle cose sensibili , che son fuori di noi , per contemplare internamente le sol' Idee , ed Immagini raccolte nell' Fantasia . La sperienza ci fa conoscere , che talvota sì fissamente il nostro pensiero , o per dir meglio la Sostanza pensante è applicata a qualch' oggetto , di cui la Fantasia conserva l' Immagine , guatandolo colla medesima chiarezza , come se avesse davanti agli occhi realmente lo stesso oggetto ;